



Decreto n° 0194 / Pres.

Trieste, 28 novembre 2023

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

ART. 36, COMMA 7 BIS, LR N. 11/2015. DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DELLO STATO DI SOFFERENZA IDRICA IN REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA. REVOCA DPREG. N. 077/2022, N. 0106/2022 E N. 0125/2022.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 28/11/2023

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 27/11/2023

GIANNI CORTIULA

in data 27/11/2023

Visto il proprio decreto n. 077/Pres. del 23 giugno 2022 con il quale, ai sensi dell'articolo 36, comma 7 bis della legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque), veniva dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale e, contestualmente, venivano indicate una serie di azioni a tutela della risorsa idrica e dell'economia;

Visto il proprio decreto n. 0106/Pres. dell'11 agosto 2022 che, confermato lo stato di sofferenza idrica, integrava le disposizioni di cui al punto 4 del suddetto DPR n. 077/2022;

Visto il proprio decreto n. 0125/Pres. del 10 ottobre 2022 con il quale veniva confermato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale con particolare riferimento alle falde, ai bacini montani ed alle portate dei corsi d'acqua e venivano altresì revocate le disposizioni di cui ai punti 2 e 3 del DPR n. 077/2022;

Vista la Relazione predisposta in data 22 novembre 2023 dal Servizio Gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile la quale, anche sulla base dei dati forniti dall'Unità idrografica regionale, evidenzia un significativo recente miglioramento dello stato quantitativo delle risorse idriche superficiali e sotterranee su tutto il territorio regionale;

Atteso, in particolare, che:

le abbondanti precipitazioni di ottobre e novembre hanno prodotto un effetto significativo sulle risorse idriche superficiali e sotterranee;

l'effetto delle piene dei principali corsi d'acqua ha determinato un innalzamento dei livelli della falda in tutte le aree del territorio regionale che ora si sono assestati sui valori medi del periodo;

Preso atto, pertanto, che sussistono le condizioni per dichiarare cessato lo stato di sofferenza idrica di cui ai propri decreti DPR n. 077/2022, n. 0106/2022 e n. 0125/2022 emanati ai sensi dell'art. 36, commi 7 bis e 7 ter, della L.R. n. 11/2015;

Ravvisata, tuttavia, la necessità di mantenere alta l'attenzione sullo stato degli acquiferi regionali, anche sulla scala temporale del medio periodo, con un costante monitoraggio, controlli specifici e azioni per un uso sostenibile e attento della risorsa, che dovrà essere attuato dalla Direzione competente, permanendo l'esigenza di garantirne la miglior gestione e di assicurare il delicato equilibrio tra tutti gli interessi coinvolti;

Decreta

1. Per quanto indicato in premessa, dalla data del presente decreto, è dichiarato cessato lo stato di sofferenza idrica su tutto il territorio regionale, di cui ai propri decreti n. 077/Pres. 2022 del 23 giugno 2022, n. 0106/ Pres. dell'11 agosto 2022 e n. 0125/ Pres. del 10 ottobre 2022.
2. Sono revocati i propri decreti nn. 077/2022, 0106/2022 e 0125/2022.
3. Sono demandate alla Direzione regionale competente in materia di gestione delle risorse idriche, l'adozione e l'attuazione di ogni misura atta a preservare e gestire al meglio la risorsa idrica regionale volta in particolare al monitoraggio, al controllo e all'uso sostenibile e attento della medesima.

Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione.